



CITTA' METROPOLITANA TORINO

COMUNE DI BRICHERASIO**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.54**

OGGETTO: ATTUAZIONE PIANO TRIENNALE RISTRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE 2018/2020 (DELIBERAZIONE ASSEMBLEA CONSORTILE N. 03 DEL 08 MARZO 2018) - PRESA D'ATTO

L'anno DUEMILADICIOTTO addì SETTE del mese di MAGGIO alle ore 16:15 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì
2. BALLARI Simone - Vice Sindaco	Giust.
3. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì
4. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì
5. MORERO Vanessa - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161 “*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*”, con la quale si sottolinea l’importanza (nell’ambito dell’Organizzazione e modalità di raccolta dei rifiuti urbani) dell’estensione della raccolta domiciliare, dal momento che solo tale modalità di raccolta permette di individuare il produttore del rifiuto, responsabilizzandolo e creando quindi le basi per l’applicazione nei suoi confronti di una tariffazione puntuale.

Vista la DGR n. 15-5870 del 03/11/2017, con la quale la Regione Piemonte ha approvato il nuovo metodo di calcolo della raccolta differenziata, riconoscendo come RD le quantità di rifiuti organici sottoposti a compostaggio domestico. A tal fine il Comune deve obbligatoriamente istituire l’albo compostatori, riconoscere agli utenti che praticano il compostaggio domestico una riduzione sulla TARI ed avviare opportune verifiche e controlli sull’effettivo e corretto svolgimento del compostaggio.

Vista la Deliberazione dell’Assemblea Consortile n. 08 del 13/11/2017, avente ad oggetto “*Piano tecnico finanziario dei servizi igiene ambientale - anno 2018*”, con la quale viene stabilita la necessità di avviare su tutto il territorio consortile una ristrutturazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, da avviare nel triennio 2018-2020.

Vista la LR. n. 01 del 10/01/2018, con la quale la Regione Piemonte prevede l’applicazione di sanzioni ai Comuni che non raggiungano l’obiettivo di produzione pro-capite di indifferenziato inferiore a 190 kg nel 2018 e 159 nel 2020

Vista la Deliberazione AC n. 04 del 20/03/2018, avente per oggetto “*Piano Triennale Ristrutturazione Servizio Igiene Ambientale 2018/2020. Determinazioni.*”, con la quale l’Assemblea Consortile deliberava:

1. Di approvare il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., che individua, stante l’urgenza determinata dalla situazione del bacino pinerolese (in termini di % di RD e di produzione di rifiuti indifferenziati) e la necessità di procedere con celerità per ridurre il divario che ci caratterizza rispetto ai termini, anche sanzionatori, definiti dalla legge regionale 1 del 10/01/2018 (BUR 2S3 11/01/2018), le seguenti fasi:

Anno 2018

attivazione della ristrutturazione del servizio nel mese di settembre 2018 ed avvio del servizio nel mese di ottobre 2018 nei comuni di Cavour, None, Vigone che già utilizzano la banca dati I&S (sulla quale vengono gestiti, da parte del gestore ACEA, i dati sui conferimenti dei rifiuti e gli svuotamenti dei contenitori). Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate nel progetto pilota dal comune di Villafranca.

normalizzazione e acquisizione delle banche dati Tari di tutti i comuni del Consorzio nel software Acea entro luglio 2018

definizione procedure di gara per il periodo 2019/2020 da parte del soggetto gestore entro il 2018

Proseguire, immediatamente dopo aver acquisito le banche dati Tari, la trasformazione triennale 2018/2020 con gli altri comuni, procedendo per aree omogenee di territorio che possono prevedere anche realtà meno popolate ma contigue, dando priorità ai comuni che hanno presentato richiesta di adesione:

- Volvera
- Bricherasio
- Villar Perosa
- Pinerolo

- Roure: sperimentazione su comune montano avente popolazione inferiore a 1000 abitanti, con installazione dei soli cassonetti ad apertura vincolata, pratica del compostaggio domestico (albo compostatori) lasciando il conferimento presso l'ecopunto delle altre frazioni differenziate (carta/cartone, multimateriale plastica/metalli, vetro ed organico per le utenze non iscritte all'albo compostatori) - *“esclusione della raccolta PaP per la frazione organica”*
- 2. Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese dovranno attivare a partire dal 2018 azioni volte all'applicazione della DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge
- 3. Di definire che, partendo dal progetto pilota Villafranca, il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili, determinati:
 - a) dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici,
 - b) dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 5516/2017

Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente (esclusi i costi di progettazione che rientrano nello start up). Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.
- 4. Di definire sin d'ora che tutti i comuni coinvolti nella trasformazione triennale 2018/2020 (aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti) saranno oggetto di soluzioni progettuali (da verificare in base alla sperimentazione Roure) che saranno definite in accordo con i comuni interessati al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio
- 5. Di dare atto, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA), degli impegni reciproci come riepilogati nell'allegata tabella A e del ruolo del consorzio che:
 - Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea
 - Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni
 - Riscontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto)
- 6. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio affinché prendano atto ed adottino gli opportuni e idonei provvedimenti di competenza al fine di assicurare il rispetto dei termini così come individuati dal gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020; gli stessi dovranno trasmettere agli uffici consortili specifico atto deliberativo
- 7. Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione dei contenuti del PTR 2018/2020 ed impegnando il soggetto gestore ACEA a rispettare le tempistiche individuate nel piano stesso
- 8. Di trasmettere la presente deliberazione alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per la sottoscrizione per accettazione

Ritenuto necessario e strategico per il Comune avviare la ristrutturazione del servizio così come indicato nel Piano Triennale di Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020 e dettagliato nelle attività riportate nella tabella A che individua gli impegni in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni,

Consorzio, gestore ACEA), anche al fine di condividere le attività che saranno in carico agli uffici comunali (deliberazione di Assemblea Consortile n. 4 del 20/03/2018)

Dato atto che saranno adottati gli opportuni provvedimenti di impegno e di approvazione a seguito della redazione del progetto definitivo/esecutivo, concordato con l'Amministrazione comunale in base alle specifiche di servizio fornite dal Consorzio ed agli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili

VISTO

- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161 “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione”,
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7;
- la DGR n. 15-5870 del 03/11/2017;
- la Legge Regionale 10/01/2018, n. 1;
- i pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, co. 1, 2 e 3 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

DATO ATTO del parere favorevole concernente la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dal Responsabile del Servizio

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
2. Di prendere atto del Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto dal Consorzio congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (deliberazione Assemblea Consortile n. 04 del 20/03/2018), che individua, stante l'urgenza determinata dalla situazione del bacino pinerolese (in termini di % di RD e di produzione di rifiuti indifferenziati) e la necessità di procedere con celerità per ridurre il divario che ci caratterizza rispetto ai termini, anche sanzionatori, definiti dalla legge regionale 1 del 10/01/2018 (BUR 2S3 11/01/2018), le seguenti fasi:

Anno 2018

- attivazione della ristrutturazione del servizio nel mese di settembre 2018 ed avvio del servizio nel mese di ottobre 2018 nei comuni di Cavour, None, Vigone che già utilizzano la banca dati I&S (sulla quale vengono gestiti, da parte del gestore ACEA, i dati sui conferimenti dei rifiuti e gli svuotamenti dei contenitori). Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate nel progetto pilota dal comune di Villafranca.
- normalizzazione e acquisizione delle banche dati Tari di tutti i comuni del Consorzio nel software Acea entro luglio 2018
- definizione procedure di gara per il periodo 2019/2020 da parte del soggetto gestore entro il 2018

Proseguire, immediatamente dopo aver acquisito le banche dati Tari, la trasformazione triennale 2018/2020 con gli altri comuni, procedendo per aree

omogenee di territorio che possono prevedere anche realtà meno popolate ma contigue, dando priorità ai comuni che hanno presentato richiesta di adesione:

- Volvera
 - Bricherasio
 - Villar Perosa
 - Pinerolo
 - Roure: sperimentazione su comune montano avente popolazione inferiore a 1000 abitanti, con installazione dei soli cassonetti ad apertura vincolata, pratica del compostaggio domestico (albo compostatori) lasciando il conferimento presso l'ecopunto delle altre frazioni differenziate (carta/cartone, multimateriale plastica/metalli, vetro ed organico per le utenze non iscritte all'albo compostatori) - *“esclusione della raccolta PaP per la frazione organica”*
3. Di prendere atto che tutti i comuni del bacino pinerolese dovranno attivare a partire dal 2018 azioni volte all'applicazione della DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge
 4. Di prendere atto che, partendo dal progetto pilota Villafranca, il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili, determinati:
 - a) dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici,
 - b) dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 5516/2017Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente (esclusi i costi di progettazione che rientrano nello start up). Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.
 5. Di prendere atto, sin d'ora, che tutti i comuni coinvolti nella trasformazione triennale 2018/2020 (aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti) saranno oggetto di soluzioni progettuali (da verificare in base alla sperimentazione Roure) che saranno definite in accordo con i comuni interessati al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio
 6. Di impegnarsi ad approvare ed attivare, secondo le tempistiche definite nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, il progetto di ristrutturazione del servizio di raccolta rifiuti urbani del proprio comune, che sarà proposto dal gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa e con essa discusso e condiviso.
 7. Di farsi carico delle attività individuate in capo al comune e dettagliate nella tabella A (allegata alla deliberazione AC 04/2018 e che costituisce parte integrante della presente deliberazione) dando atto che, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA) e degli impegni reciproci, il consorzio:
 - Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea
 - Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni
 - Riscontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto)

Il Comune provvederà a svolgere le attività di export/normalizzazione DB Tari al fine di permettere il rispetto dei termini di luglio 2018 ed a creare l'albo compostatori per l'anno 2018.

8. Di trasmettere la presente deliberazione, ad avvenuta esecutività, al Consorzio ACEA Pinerolese

Inoltre,
con separata unanime votazione

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: ZULLO dott. Raffaele

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria: //

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: //

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dal 14/05/2018

Bricherasio, li 29/05/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134, comma 3,
per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Li _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

- DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 14/05/2018 in quanto
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Li, 14/05/2018

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

Ed è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari

Bricherasio, li 14/05/2018

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 14/05/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele